INDICE SOMMARIO

		pag.	
Prefaz	zione alla V edizione	VII	
Prefazione alla I edizione			
Avver	tenza	XIII	
Abbre	eviazioni	XXIII	
Biblio	grafia generale	XXIX	
	Parte I		
	LO SPAZIO DI LIBERTÀ, SICUREZZA E GIUSTIZIA		
	di Dino Rinoldi		
			
	Capitolo 1		
	OSTRUZIONE DI UNO SPAZIO DI LIBERTÀ, SICUREZZA E GIUST A CRISI DELLA COOPERAZIONE IN SENO ALL'UNIONE EUROP		
1.	La realizzazione di uno spazio di libertà, sicurezza e giustizia	4	
2.	Le materie funzionali al conseguimento di uno spazio di libertà,		
	sicurezza e giustizia e gli ambiti di esercizio delle competenze attribuite all'Unione	6	
3.	Gli strumenti giuridici di costruzione dello spazio di libertà, sicurezza	Ü	
	e giustizia	10	
4.	I principi cui deve informarsi l'azione dell'Unione in materia	15	
5.	La crisi della cooperazione istituzionale comunitaria europea	20	
	Capitolo 2		
	I SETTORI DI INTERVENTO DELL'UNIONE		
	NELLO SPAZIO DI LIBERTÀ, SICUREZZA E GIUSTIZIA		
1.	La circolazione delle persone	24	
1.	1.1. Cittadinanza dell'Unione, frontiere esterne, immigrazione	26	
	1.2. Immigrazione e ricongiungimento familiare	30	
	1.3. Migranti economici e persone beneficiarie di protezione	- .	
	internazionale	34	

La cooperazione giuridica, in particolare giudiziaria, in materia civile. 2.1. I conflitti di giurisdizione e la circolazione delle decisioni giudiziarie in materia civile: il principio del riconoscimento.						
		46				
2.2.	I conflitti di legge	51				
2.3.	soluzione dei conflitti di giurisdizione, quanto a quella dei conflitti di legge, nonché alla facilitazione della circolazione					
2.4.	La cooperazione fra le autorità giudiziarie civili a fini	52				
2.5.	L'accesso alla giustizia e le altre misure funzionali alla coo-	53				
		54				
		56				
		57 50				
		59 60				
		63				
	ne dell'Unione in campo nenale	64				
4.1.	4.1 La concorrenza fra le diverse modalità di costruzione dello					
	spazio europeo di libertà, sicurezza e giustizia in ambito					
	penale	66				
4.2.	Le tre modalità di cooperazione giudiziaria penale entro lo					
		68				
	autorità giudiziarie penali degli Stati membri nonché					
		68				
	4.2.2. La ricerca della compatibilità fra ordinamenti nazionali tramite disposizioni europee di armonizzazione e					
	di ravvicinamento: norme penali processuali e sostanziali	77				
	4.2.3. Le modalità di cooperazione integrata nell'amministrazione della giustizia penale: Eurojust e Procura	84				
13		04				
4.5.	tenza penale indiretta. La problematicità dell'esercizio da parte dell'Unione di una competenza penale diretta	87				
	Capitolo 3					
	SPAZI, TEMPI, MONDI					
Loope						
		91				
Il "dialogo" fra corti nell'ordinamento continentale multilivello 94						
	2.1. 2.2. 2.3. 2.4. 2.5. La coo 3.1. 3.2. 3.3. 4.1. 4.2. 4.3.	2.1. I conflitti di giurisdizione e la circolazione delle decisioni giudiziarie in materia civile: il principio del riconoscimento reciproco				

Parte II

IL MERCATO INTERNO

di Gabriele Capecchi

CAPITOLO 4

	IL QUADRO GENERALE E I PRINCIPI DI FUNZIONAMENTO	
1. 2. 3.	Questioni introduttive e generali	103 105 107
	Capitolo 5	
	LA LIBERTÀ DI CIRCOLAZIONE DELLE MERCI	
1. 2. 3. 4. 5.	Il quadro generale	109 110 112 116 118
	Capitolo 6	
	LA LIBERTÀ DI CIRCOLAZIONE DEI LAVORATORI SUBORDINATI	
1. 2. 3. 4. 5. 6. 7.	Il quadro generale	119 121 122 124 125 126 127
	Capitolo 7	
	LA LIBERTÀ DI STABILIMENTO E DI PRESTAZIONE DEI SERVIZI	
1. 2. 3. 4. 5. 6. 7.	Il quadro generale	131 133 135 138 139 140 145

Capitolo 8

LA LIBERTÀ DI CIRCOLAZIONE DEI CAPITALI E DEI PAGAMENTI

1. 2. 3. 4.	Il quadro generale	149 150 151 151
	Capitolo 9	
	ALTRE POLITICHE COMUNI CONNESSE AL MERCATO INTERNO	
1. 2. 3.	Introduzione	156 156 158
	Parte III	
	L'UNIONE ECONOMICA E MONETARIA	
	di Nicola Ruccia	
	Capitolo 10	
	I TRATTATI DI MAASTRICHT E LISBONA	
1. 2. 3. 4. 5. 6. 7.	Questioni generali . La politica economica . Il Patto di stabilità e crescita . La politica monetaria . Gli Stati membri con deroga e l'opting out. L'Eurogruppo e l'Eurosistema . La Corte di giustizia nell'UEM . La proiezione esterna dell'UEM .	165 167 172 177 189 194 198 204
	Capitolo 11	
	LA CRISI ECONOMICA, MONETARIA E FINANZIARIA DEGLI ULTIMI ANNI	
1. 2. 3.	Origini e cause della recente crisi finanziaria	214 216
	lisation Mechanism	218

INDICE SOMMARIO	XIX
-----------------	-----

4. 5. 6. 7. 8. 9.	 (segue) Il Meccanismo europeo di stabilità				
	Capitolo 12				
	L'UNIONE BANCARIA				
1. 2. 3. 4. 5.	Il Meccanismo di vigilanza unico (cd. SSM)	238 240 243 244 246			
	Parte IV				
	L'AZIONE ESTERNA DELL'UNIONE EUROPEA				
	di Valentina Petralia				
	Capitolo 13				
	PRINCIPI GENERALI				
1. 2. 3.	Premessa	251 254			
Э.	di coerenza	257			
	Capitolo 14				
	L'UNIONE DOGANALE E LA POLITICA COMMERCIALE COMUNE				
1.	L'unione doganale e la tariffa doganale comune	260			
	si fonda	264			
	zione delle merci	267			
	1.3. Il Sistema di preferenze tariffarie generalizzate	270			
	1.4. Le informazioni tariffarie vincolanti	271			
	1.5. La cooperazione doganale	272275			

2.	La pol 2.1. 2.2.	litica commerciale comune: nozione e natura	278 282 287
	2.3.	La competenza ad adottare atti nell'ambito della politica commerciale comune: un nuovo equilibrio istituzionale	289
	2.4.	L'Unione europea e l'Organizzazione mondiale del commercio: il principio del multilateralismo nelle relazioni internazionali e la sua crisi	292
		Zionan e la sua crisi	292
		Capitolo 15	
		LA COOPERAZIONE CON I PAESI TERZI E L'AIUTO UMANITARIO	
1.		operazione dell'Unione europea con i Paesi terzi: inquadramento	20-
2.		ale	297 299
	2.1.	Gli obiettivi della cooperazione allo sviluppo	300
	2.2.	La condizionalità nella cooperazione allo sviluppo	304
	2.3. 2.4.	I pilastri e i nuovi obiettivi dello sviluppo sostenibile Le forme e gli strumenti della cooperazione con i Paesi terzi.	307 309
	2.4.	Gli accordi di associazione e la cooperazione allo sviluppo .	314
	2.6.	I confini della cooperazione allo sviluppo rispetto alle altre politiche esterne dell'Unione, in particolare la politica com-	
3.	La coo	merciale comune	316
		d'urgenza	317
4.	L'aiut	o umanitario	319
		Capitolo 16	
	Е	LA POLITICA ESTERA E DI SICUREZZA COMUNE LA POLITICA EUROPEA DI SICUREZZA E DI DIFESA	
1.		zione storica della cooperazione europea in materia di politica	724
2.		e di sicurezza comune: cenni	324
۷.	_	ne	326
3.	La nat	tura della competenza in materia di politica estera e di sicurezza	707
4.		ne	327
-	the materiali dell'Unione europea	329	
5.		ilibrio interistituzionale nella politica estera e di sicurezza	333
	5.1.	ne	334
	5.2.	(segue) Il Presidente del Consiglio europeo	335

INDICE SOMMARIO	XXI

	5.3.	(segue) Il Consiglio dell'Unione	336	
	5.4.	(segue) L'Alto rappresentante dell'Unione per gli affari esteri		
		e la politica di sicurezza	337	
	5.5.	(segue) Il ruolo del Parlamento europeo	341	
	5.6.	(segue) Il ruolo dei parlamenti nazionali	344	
	5.7.	(segue) Il ruolo della Commissione europea	345	
	5.8.	(segue) Il ruolo della Corte di giustizia	347	
6.	Il proc	cedimento decisionale nel settore della politica estera e di		
	sicurez	za comune	352	
	6.1.	Gli strumenti della politica estera e di sicurezza comune: gli		
		atti interni	354	
	6.2.	(segue) Gli accordi internazionali	357	
7.	La coo	perazione rafforzata nel settore della politica estera e di sicu-		
	rezza c	comune	360	
8.	Il Serv	izio europeo per l'azione esterna	361	
9.	La politica di sicurezza e di difesa comune: inquadramento generale.			
	9.1.	Le strutture della politica di sicurezza e di difesa comune:		
		l'Agenzia europea per la difesa	369	
	9.2.	(segue) Le altre strutture della politica di sicurezza e di difesa		
		comune	370	
	9.3.	La cooperazione strutturata permanente	372	
	9.4.	La solidarietà tra gli Stati nell'ambito della politica di sicu-		
		rezza e di difesa comune	375	
10.		orti con l'Organizzazione del Trattato dell'Atlantico del Nord		
		0)	376	
11.		riflessioni sull'efficacia della politica estera e di sicurezza co-		
	mune.		378	
T-1	1 11		704	
Elenc	co della į	giurisprudenza citata	381	
Elenc	o dei co	llaboratori	389	